

Parrocchia «San Pietro Apostolo»
CAMPOBASSO



Relazione del Rilevamento Storico - Anagrafico del Territorio

Censimento parrocchiale
Comunità dei frati
Attività e gruppi
Scuole sul territorio

GENNAIO 2010

BREVE STORIA

1987-2006

La Curia Arcivescovile di Campobasso, in seguito all'espansione demografica della zona tra via S. Giovanni dei Gelsi e la contrada Colle dell'Orso ha ritenuto opportuno istituire una nuova Comunità Parrocchiale intitolata "S. Pietro Apostolo", in memoria dell'Arcivescovo Pietro Santoro.

Nel 1989 il Comune di Campobasso affida la costruzione di un centro sociale all'Architetto Ruggero Ruggeri e alla ditta appaltatrice di Ugo Tarasco di Oratino. L'area, in seguito, fu affidata alla Diocesi che gradualmente la trasforma in aula Liturgica, con vari interventi sotto la direzione dell'Architetto Ruggeri.

Nel Maggio del 1998, su progetto della Scuola Beato Angelico di Milano, fu sistemato definitivamente il presbiterio, l'altare, la sede, l'ambone, il tabernacolo e il Fonte Battesimale. Tutte le opere furono realizzate da maestranze di Apricena (Foggia). Il 28 Maggio 1998, con rito solenne, la Chiesa veniva consacrata dall'Arcivescovo Mons. Ettore De Filippo.

GLI SPAZI PARROCCHIALI - LA CHIESA

L'edificio, nato come centro sociale, è moderno e ampio. L'aula liturgica consta di una navata centrale stilizzata e due laterali. Le ampie vetrate, pur illuminando bene l'ambiente non riescono a mitigare né i rigori dell'inverno né tanto meno la calura dell'estate quando diventa veramente difficile vivere serenamente le liturgie.

È in grado di contenere circa 500 fedeli, ma nei momenti forti dell'anno liturgico il numero viene tranquillamente raddoppiato

L'ufficio parrocchiale è situato dietro al presbiterio: in origine vi era un accesso dall'esterno, poi murato a causa dei frequenti atti vandalici subiti.

Al piano superiore, a lato dell'ingresso della chiesa, sono disposte numerose aule, destinate al catechismo e agli incontri per i diversi servizi presenti nella parrocchia.

Per favorire l'aggregazione degli abitanti dei tre quartieri e delle contrade facenti parte del territorio parrocchiale, nel piano sottostante la chiesa è stato realizzato un ampio salone, trasformato in seguito in oratorio. A lato dell'oratorio sono situate altre aule polifunzionali adibite a celebrazioni e catechesi. Non c'è la casa canonica.

Nel 2007 viene costruito, adiacente la chiesa, un Convento nel quale è ospitata, per la cura pastorale dei fedeli, la comunità dei Frati Minori Conventuali della Provincia "S. Giuseppe sposo" di Romania.

PARROCI

- Don Luigi Gaggiano 1994 – 1995
- P. Giancarlo Li Quadri Cassini *ofm* 1995 – 2000
- P. Vincenzo De Filippis *ofm* 2000 – 2003
- P. Gaetano Iacobucci *ofm* 2003 – 2005
- Don Francisco Verar Hernandez 5-6 mesi
- P. Augustin Veres *ofmconv* 2006 –

GLI AVVENIMENTI RILEVANTI DAL 1995 AL 2005

Nella Quaresima del 1996, con l'animazione dei Frati Minori di Puglia e Molise, il parroco P. Giancarlo Li Quadri Cassini, promosse una Missione popolare nel territorio della Parrocchia, che tanto bene ha prodotto nelle anime. Un frutto di quella missione fu la nascita di Movimenti Ecclesiali impegnati.

- La Missione Parrocchiale,
- La visita della Madonna di Fatima,
- L'accoglienza della *peregrinatio* della Madonna del Monte,
- La nascita delle varie realtà parrocchiali,
- L'installazione e automatizzazione di n°3 campane della Ditta Giannattasio di Salerno,
- La creazione della sala Neocatecumenale,
- La realizzazione dell'Oratorio,
- La nascita dell'Associazione "*Perfetta letizia*" (benemerita per i campi estivi dei ragazzi) sciolta nel 2003,
- La realizzazione di tre vetrate opere dell'artista Natale De Grandis di Palata (CB),
- L'acquisto di n° 4 statue di santi, in vetroresina, poste sui quattro pilastri portanti della chiesa.

STILE

Lo stile dell'animazione parrocchiale dei Frati Minori (parrocchia *in solidum* con S. Giovanni Battista) è stato svolto tenendo presente il territorio:

- la Catechesi con annunci Neocatecumenali,
- lo specifico francescano,

- attenzione ai piani pastorali in sintonia con l'Arcivescovo e la Curia,
- tentativi di collaborazione con la Parrocchia di S. Paolo nell'animazione della festa dei Santi Patroni,
- settimana della Fede, in febbraio, per la festa della Cattedra di S. Pietro,
- mese di Maggio itinerante,
- la Caritas Francescana, che operava a S. Giovanni, seguiva i bisogni del territorio,
- pastorale del "dolore".

GLI AVVENIMENTI RILEVANTI DAL 2006 AD OGGI

- 11.08.2006: insediamento dei frati ofmconv.,
- ottobre 2006: presenza delle reliquie di S. Elisabetta d'Ungheria,
- dicembre 2006: redazione del foglio settimanale "*Camminare insieme*",
- dicembre 2006: formazione del primo Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP),
- ottobre 2007: inizio incontri gruppo della Milizia dell'Immacolata (MI),
- 29.06.2007: inaugurazione del sito della parrocchia,
- 24.02.2008: inaugurazione del convento S. Pietro,
- 13.04.2008: ordinazione sacerdotale di don Giuseppe Romano, parrocchiano di s. Pietro,
- settembre 2009: Redazione del Piano Pastorale triennale,
- ottobre 2009: formazione del Gruppo operativo pastorale (GOP),
- dicembre 2009: nasce la Caritas Parrocchiale,
- dicembre 2009: censimento della parrocchia.

ANNO 2006

Nei pochi anni dalla creazione della nuova parrocchia c'è stato l'avvicendamento di più parroci e, purtroppo, si sono verificate alcune situazioni che sono state fonti di notevoli sofferenze per tutti.

Nessuno però ha perso la speranza nel Signore il quale ha provveduto alle necessità di questo “gregge” suscitando vocazioni in terre lontane.

La cura del gregge, infatti, viene affidata ad una comunità di frati conventuali provenienti dalla Romania. Sono le sorprese di Dio che vengono accolte con gioia e rendimento di grazie.

Le esperienze passate, anche se dolorose, non hanno fiaccato il desiderio di questa porzione del popolo di Dio di essere una comunità di fedeli che si riunisce intorno alla Mensa della Parola e dell'Eucarestia.

La disponibilità personale dei laici è encomiabile e il loro spirito di accoglienza si manifesta in gesti di pura carità. Un inno di ringraziamento a Dio per il dono ricevuto: avere dei sacerdoti che continueranno ad aver cura del popolo di Dio.

È il tempo per i parrocchiani di rimboccarsi di nuovo le maniche e ricominciare a lavorare con rinnovato vigore nella vigna del Signore.

Gli operatori pastorali avvertono nuovo slancio nell'assumere i servizi per i quali si sono preparati, i bambini si sentono accolti e si presentano numerosi e “rumorosi” agli incontri previsti per loro. I giovani percepiscono e accolgono le proposte provenienti dai giovani frati che fanno di tutto per mostrare un volto di chiesa aperta ed accogliente alle necessità di tutti.

La parrocchia riprende a vivere sapendo che “le grazie del Signore non sono finite”.

INSEDIAMENTO DEL PARROCO E DELLA COMUNITÀ DEI FRATI MINORI CONVENTUALI

L'11 agosto del 2006 Sua Ecc. Armando Dini consegna a padre Augustin Veres il mandato di guidare la Parrocchia di San Pietro Apostolo. È il giorno dedicato a Santa Chiara.

Si costituisce così una nuova presenza francescana rappresentata da tre giovani frati della Provincia religiosa "S. Giuseppe Sposo" dei Frati Minori Conventuali (*ofmconv*) di Romania.

La comunità parrocchiale ha accolto la nuova comunità francescana durante una cerimonia semplice ma suggestiva, alla presenza dei presbiteri e diaconi della forania di Campobasso.

Nella celebrazione, dopo l'omelia, il vescovo, Mons. Armando Dini, ha consegnato il mandato nelle mani di padre Augustin, che ha rinnovato, insieme ai confratelli, le promesse sacerdotali, sotto la protezione di Chiara d'Assisi.

Fra Ioachim e fra Benone, insieme con il parroco fra Augustin, costituiscono la piccola comunità conventuale, vivendo i "primi passi", provvisoriamente, nell'appartamento di via Lombardia, 89.

La chiesa viene curata e addobbata per accogliere con gioia i fedeli, si preparano dando "colori vivi" con il rinnovo, la pulizia, la tinteggiatura e l'arredo delle aule catechistiche.

La parrocchia è situata alla confluenza di tre quartieri molto popolosi. I fedeli hanno già conosciuto la spiritualità francescana e sono disponibili e desiderosi di iniziare il nuovo anno sociale sotto la guida e l'entusiasmo di tre seguaci di san Francesco. Sicuramente, i giovani frati saranno di aiuto nella crescita umana, spirituale e sociale della porzione di popolo di Dio loro affidato.

Subito, la comunità di frati sollecita le autorità competente per l'avvio della costruzione del loro convento, una circostanza provvidenziale dal lungo iter burocratico iniziato dal mese di gennaio del 2006.

INAUGURAZIONE DEL CONVENTO PER FRATI

Il 24 febbraio 2008 la comunità dei frati minori conventuali, dopo aver provato la precarietà di una sistemazione logistica poco “conventuale” rispetto al nome e alle caratteristiche dell’ordine, ha finalmente trovato accoglienza nel convento S. Pietro, attiguo alla Chiesa.

La struttura, costruita a tempo di record, è accogliente e permette ai frati di riappropriarsi di uno stile di vita più consono ai tempi e alle esigenze di una comunità a servizio del popolo di Dio.

All’inaugurazione erano presenti l’arcivescovo Padre GianCarlo Bregantini, il padre provinciale di Abruzzo e Molise fra Giorgio Di Lembo, il vicario della provincia S. Giuseppe di Romania fra Stefan Acatrinei, i frati della comunità di Castelpetroso, numerosi altri frati dei vari ordini francescani provenienti da Roma, Cortona, Pescara, Silvi Marina, Castelvecchio e L’Aquila.

Culmine della giornata la celebrazione eucaristica. La liturgia, tutta centrata sul tema dell’acqua con il brano tratto dal Vangelo di Giovanni nel quale è narrato l’incontro della Samaritana con Gesù, è stata validamente animata dalla corale parrocchiale.

Padre GianCarlo, nella sua omelia, ha messo in evidenza il bisogno di relazione che alberga nel cuore di ogni persona e la speranza che il nuovo convento diventi “il pozzo” presso cui ognuno potrà fermarsi per attingere nuove energie. L’atteggiamento di Gesù, la Sua disponibilità verso la donna di Samaria e verso gli abitanti del posto dovranno spingerci a riscoprire il senso dell’accoglienza verso tutti, in un mondo che continua ad alzare barriere soprattutto nei confronti di coloro che, a vari livelli, sono svantaggiati.

I FRATI CONVENTUALI CHE HANNO OPERATO IN PARROCCHIA:

- fr. Augustin Veres
- fr. Benone Butacu
- fr. Ioachim Blaj
- fr. Florin Bogdan
- fr. Iosif Amitricioaie
- fr. Cristian Bulai
- fr. Ciprian Antaluca

ORATORIO “SANTA CHIARA”

Il centro di accoglienza è stato progettato per venire incontro alle esigenze delle fasce più deboli dei Quartieri Colle dell’Orso e San Giovanni dei Gelsi.

Tramutato in Oratorio è diventato spazio privilegiato dedicato alle attività ludico-ricreative dei bambini della Parrocchia, soprattutto con l’apertura del campo estivo, ma non solo. Difatti è un luogo di aggregazione, di incontro e di svago anche per i giovani e per gli adulti.

Diversi sono stati i momenti che hanno caratterizzato un nuovo modo di stare insieme quali gli incontri dei giovani con il loro Pastore, organizzati dalla pastorale giovanile, gli incontri di formazione e di informazione per le persone impegnate nel volontariato sociale e gli incontri dei catechisti della Diocesi.

La parrocchia ha trovato l’occasione e lo spazio adeguato per permettere alle famiglie con bambini di ritrovarsi, all’inizio dell’anno, per una tombolata e successivamente per la festa del Carnevale.

Sia la chiesa che l’oratorio sono diventati, pian piano, luogo di aggregazione anche per numerosi incontri a carattere diocesano:

- incontri di preghiera durante la “Settimana per l’unità dei cristiani”;
- incontro con i cresimandi della forania;
- riunione per l’inizio dell’anno di formazione della scuola teologica;
- incontro con i responsabili della Caritas diocesana e le diverse caritas parrocchiali;
- marcia della pace 2010;
- convegni su diversi argomenti.

L’oratorio si è rivelato spazio privilegiato per la socializzazione e per i momenti di svago; di fatto vi si svolgono varie attività, tra cui, oltre i momenti ludico-ricreativi organizzati per i più piccoli, quest’anno si è dato spazio anche agli adolescenti, ai giovani e agli adulti.

In futuro si cercherà di creare un progetto oratoriale più ampio e articolato, mettendo insieme i desideri e le proposte avanzate dei parrocchiani, coniugandole con le esigenze della pastorale e la disponibilità degli operatori volontari.

REDAZIONE DEL FOGLIO SETTIMANALE **“CAMMINARE INSIEME”**

Una delle esigenze fondamentali del parroco è stata quella di trovare strumenti per poter comunicare con il popolo di Dio. Un’ottima soluzione si è rivelata la redazione di un foglietto settimanale da distribuire alla fine di ogni celebrazione.

La riflessione sulla Parola della domenica, le notizie dalla diocesi, le messe della settimana, i diversi appuntamenti, scritti con un linguaggio semplice e una grafica accattivante, hanno fatto di questo semplice foglietto un punto di riferimento per conoscere gli eventi, le attività della parrocchia, per “camminare insieme”.

SITO WEB

Tra le priorità che la comunità dei frati ha pensato, un posto privilegiato è stato dato alla realizzazione di un sito con notizie, informazioni, documenti e spiegazioni per quanti vogliono meglio conoscere la realtà parrocchiale di San Pietro in Campobasso.

Il 29 giugno 2007 in occasione della festa del santo patrono è stato inaugurato il sito www.sanpietrocampobasso.it.

L'idea di fare un sito web nasce dal desiderio di coinvolgere ogni membro della nostra comunità parrocchiale, affinché anche chi è geograficamente lontano possa conoscere gli eventi quotidiani della parrocchia e sentirsene partecipe.

Il sito, pertanto, è stato progettato allo scopo di facilitare e promuovere la diffusione delle informazioni riguardanti alcune specifici aspetti: la vita della comunità parrocchiale e conventuale, la riflessione sulla Parola della domenica, la Parola del giorno, le notizie della vita parrocchiale, i siti utili presenti nel link, gli Album delle immagini, con ampi e puntuali servizi fotografici, sia l'attività pastorale sia i numerosi avvenimenti che ci saranno, per offrire un resoconto ancor più completo di ciò che la parrocchia realizza durante l'anno.

Dal 29 giugno 2009 è attivo il nuovo sito della nostra parrocchia di S. Pietro Apostolo, con una nuova veste grafica e una struttura agile e facilmente fruibile. Dopo un lungo lavoro di ideazione e di riprogettazione è arrivato il momento della pubblicazione di questo progetto, che speriamo possiate trovare più utile, più completo, e naturalmente più bello; un sito ricco di notizie, con le immagini che parlano della vita della parrocchia e della nostra gente e con un blog per i commenti.

Ci sono due indirizzi della posta elettronica per i contatti:

1. par_sanpietro.cb@libero.it
2. parrocchia@sanpietrocampobasso.it.

GRUPPI DI SERVIZIO PRESENTI

CONSIGLIO PASTORALE

Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (CPP), composto dai frati e soprattutto da laici, è un organo consultivo che contribuisce a realizzare la comunione nella comunità parrocchiale.

Nato nel 2006 si è rivelato un valido strumento di partecipazione, aperto a tutte le componenti del popolo di Dio.

Questo organismo ha il compito di studiare, valutare e proporre conclusioni operative per quanto riguarda le attività pastorali della parrocchia.

È composto da n° 20 membri responsabili dei vari servizi e dei diversi gruppi e movimenti. È presente anche il responsabile di un'associazione di quartiere.

Per acquisire una mentalità sempre più progettuale quest'anno è stato redatto un piano pastorale triennale che prevede tempi più lunghi per la realizzazione dei tre obiettivi fondamentali: la Parola, la Carità, la Liturgia.

Nel 2010, verrà sciolto la prima domenica di Quaresima, secondo il volere del vescovo, con l'intento di riconfermare e/o rieleggere il nuovo CPP.

GRUPPO OPERATIVO PASTORALE

Nel 2009, fortemente voluto dal parroco Padre Augustin, nasce il Gruppo Operativo Pastorale (GOP), formato da laici responsabili di alcuni servizi. Questo organismo opera in stretta collaborazione con il parroco, sia nella progettazione che nelle verifiche.

Il numero ristretto dei collaboratori, la disponibilità e la sicura formazione hanno reso il GOP un organismo agile e funzionale.

CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Collabora nell'amministrazione della Parrocchia, soprattutto per quanto concerne le opere di straordinaria amministrazione, offrendo un consiglio per le eventuali spese. Al termine di ogni anno approva il bilancio consultivo che, con la firma dei membri del gruppo e del Parroco, viene inviato all'ufficio amministrativo della Curia.

GRUPPO DEI MINISTRANTI O CHIERICHETTI

La storia del gruppo dei chierichetti di questa parrocchia è molto recente: sono stati i primi ad accogliere l'invito dei frati a “servire”.

Dopo appena pochi mesi dall'arrivo dei frati si è notata una crescente e costante presenza di bambini, desiderosi di impegnarsi, con slancio, nel loro piccolo ma pur impegnativo, ministero liturgico. La parrocchia è fiera di avere circa trenta chierichetti e con premura li accompagna con gli incoraggiamenti e le preghiere.

Il responsabile, Padre Ioachim, puntuale e preciso, si impegna, con una catechesi personale e di gruppo in vista della partecipazione alla liturgia domenicale. Ogni sabato alle ore 15.30, prima del catechismo, i ministranti si preparano attentamente per il servizio dell'altare del Signore.

Nel corso di questi tre anni la realtà è cresciuta anche grazie alla “Giornata del Ministrante” organizzata in ambito foraniale, per la prima volta proprio nella nostra parrocchia. Da quest'anno l'appuntamento è stato esteso a tutti i chierichetti della diocesi.

L'augurio più grande che la comunità fa è che ciascun chierichetto possa scoprire l'amore e la tenerezza di Gesù e che sia perseverante nel cammino iniziato.

GRUPPO CANTO E LITURGIA

Il gruppo, formato da membri provenienti dalle diverse realtà presenti in parrocchia, è stato molto valorizzato e curato. La riscoperta di questo servizio, prezioso per ogni liturgia, ha permesso a ciascun membro una crescita e una maturazione sia in ambito spirituale che umano.

Il ritrovarsi settimanalmente per la preparazione delle varie messe, per la scelta dei canti e per le prove ha cementato fortemente i componenti del gruppo.

Nel 2009, grazie alla disponibilità di P. Ciprian esperto di musica sacra, si è iniziato un percorso di formazione sia nel canto polifonico che nel canto gregoriano che sta dando risultati insperati.

Dal 4 ottobre 2009 l'assemblea liturgica gode dell'*instrumentum cantores*, il Libretto dei Canti, che aiuta all'animazione più immediata ed efficace.

Il gruppo che accoglie 45 membri, arricchito di nuovi partecipanti di diversa età e formazione, ha animato con grande successo il Concerto di Natale 2009.

GRUPPO DEI CATECHISTI

È una realtà che, dal punto di vista pastorale, funziona grazie anche alla collaborazione di ogni singolo catechista con l'intera

equipe impegnata in diversi ambiti: giovani, adulti, bambini, genitori dei battezzandi.

Dall'inizio dell'anno catechistico si è cercato di favorire l'acquisizione di una mentalità collaborativa che ha aiutato tutti ad assumere gli incarichi con un rinnovato spirito di servizio: essere mandati a “*due a due*”, per dare testimonianza alla Parola ed essere segno credibile della comunità che manda.

Attualmente in Parrocchia esistono oltre venti catechisti, tutti molto preparati, così impegnati:

- n°1 catechista per i genitori che chiedono il Battesimo,
- n°15 catechiste per il percorso dell'iniziazione cristiana dei bambini (elementari e medie),
- n°5 catechisti per la preparazione al sacramento della Confermazione,
- n°4 catechisti del percorso di preparazione al Matrimonio.

Questo gruppo catechistico si riunisce periodicamente con momenti di formazione e di ritiro, che aiutano la presa di coscienza della bellezza di questa missione e del ruolo di catechista. Il protagonista di tutte le attività pastorali della Parrocchia non siamo noi, ma Colui che ha chiamato ognuno a questo servizio Gesù il Signore.

GRUPPO CARITAS

Nell'ottobre del 2009, è nata la Caritas Parrocchiale per rispondere alle esigenze pressanti del territorio. Dopo un periodo di formazione, fatto con i responsabili della Caritas Diocesana, si è formato un gruppo di servizio composto da una decina di persone.

C'è una responsabile laica e un frate, in persona di P. Cristian, per la formazione spirituale; sono presenti inoltre alcune figure professionali (assistente sociale, consulente).

Il gruppo è costantemente collegato all'organismo diocesano con riunioni settimanali e mensili.

Per il reperimento degli aiuti il servizio caritativo si è consorziato con il Banco Alimentare dal quale provengono soprattutto le derrate alimentari. Uno dei primi obiettivi del gruppo è stato quello di formare un fondo-cassa. A tal fine sono state organizzate alcune attività o partecipazioni:

- raccolta delle offerte nei giorni del 1 e 2 novembre e nelle Messe esequiali;
- raccolta nei supermercati nella "Giornata del Banco Alimentare"
- raccolta con la "Bancarella di Natale" sul sagrato della chiesa.

Nell'immediato futuro c'è la stesura di un piano operativo che avrà come finalità prioritaria il servizio alle persone in stato di necessità e nel contempo una costante opera di sensibilizzazione della comunità tutta verso le nuove povertà.

Grande fiducia viene riposta nella lettura dei dati del censimento parrocchiale che si spera apra nuove prospettive per un'azione sempre più a misura delle esigenze dei "poveri".

MINISTRE STRAORDINARIE DELLA COMUNIONE

Il ministero straordinario della Comunione è stato affidato a laici, uomini e donne, incaricati a portare la Comunione. È un incarico straordinario, non permanente, concesso in relazione a particolari e reali necessità di situazioni, di tempi e di persone. Ministro Straordinario della Comunione può essere tanto l'uomo

quanto la donna. La possibilità di questo servizio è un gesto di squisita carità della Chiesa "*perché non restino privi della luce e del conforto di questo Sacramento i fedeli che desiderano partecipare al banchetto eucaristico*" e ai frutti del sacrificio di Cristo. Il bene spirituale e pastorale che proviene da questo ministero è considerevole sia per i singoli fedeli che per le case religiose, per gli ospedali, per le case di cura e per gli ammalati nelle loro case.

Compiti affidati al Ministro Straordinario della Comunione: distribuzione della Comunione durante la S. Messa, solo nell'ambito della Parrocchia in cui esercita il mandato, in occasione di una grande affluenza di fedeli alla Comunione e in assenza di Presbiteri, Diaconi, Accoliti; distribuzione della Comunione fuori della S. Messa: nelle case degli ammalati e degli anziani impediti di partecipare alla S. Messa. Il ministero non si esaurisce nel portare la Comunione, ma continua nella carità, visitando durante la settimana gli ammalati e gli anziani, sostenendoli nella sofferenza ed invitandoli a pregare sia da soli che con i familiari e le persone addette alla loro cura.

Nella parrocchia di S. Pietro Apostolo sono presenti cinque donne istituite dalla Curia come Ministre della Comunione. Inoltre le ministre svolgono anche il servizio della carità nel gruppo della Caritas.

GRUPPO PULIZIE

C'è un gruppo di donne volontarie della parrocchia che presta un servizio per la comunità prezioso e nascosto. Esse permettono così che questo luogo santo abbia sempre il decoro e la dignità dovute. Ogni venerdì mattina si ritrovano per dividere i compiti per rendere la casa del Signore sempre bella, lucente ed accogliente per tutti i fedeli.

Nello svolgere il loro prezioso servizio, nella chiesa grande e vuota ove le voci risuonano nel silenzio, sentono nel cuore lo sguardo di amore e di pietà di Gesù, che dall'alto della sua croce benedice, infonde pace, serenità e comunione. Questo lavorare insieme diventa anche "pregare insieme".

MOVIMENTI ECCLESIALI PRESENTI

RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO

Il Rinnovamento nello Spirito è nella nostra Parrocchia dal 1994 con il gruppo denominato "Comunità Magnificat" .

Esso nasce nel 1990 dopo una permanenza di circa quattro anni presso il santuario di Maria Santissima dei Monti. Sceglie di inserirsi in una Parrocchia e viene accolto nella nascente Parrocchia di San Pietro Apostolo in Campobasso, nella quale da quel momento ha vissuto ed operato con un cammino *ad intra*, per la crescita e la formazione del gruppo, in particolare attraverso gli incontri settimanali di preghiera comunitaria carismatica e catechesi; e *ad extra* prestando il proprio servizio alla Parrocchia, sia come gruppo, sia come singoli fratelli impegnati in varie attività parrocchiali.

Attualmente gli incontri settimanali del gruppo, aperta a tutti, sono i seguenti:

- lunedì ore 20.00: Incontro di Preghiera Comunitaria Carismatica
- mercoledì ore 20.00: Formazione con catechesi biblica su vari argomenti.

Alcuni membri del movimento prestano servizio e volontariato in parrocchia, sia nell'animazione liturgica e canto, sia nelle catechesi.

CAMMINO NEOCATECUMENALE

Il Cammino approda nella parrocchia di San Pietro Apostolo nel 1995 ad opera dell'allora parroco padre Giancarlo, il quale inizia le catechesi che portarono alla nascita della prima Comunità Neocatecumenale nel marzo 1995.

La Parrocchia è dotata di una sala multi-funzionale adibita attualmente alle attività del gruppo neocatecumenale, il cui progetto fu realizzato da p. Giancarlo Li Quadri Cassini.

Attualmente vi sono due comunità con a capo un responsabile, separate secondo il cammino di crescita e di formazione che caratterizza ciascuna comunità.

L'intero gruppo si ritrova settimanalmente per la *scrutatio* della Parola e ogni sabato sera alle ore 20.00 per la liturgia eucaristica. Mensilmente le comunità si raccolgono per la liturgia penitenziale.

Alcuni membri del cammino prestano servizio e volontariato in parrocchia, sia nell'animazione liturgica e canto, sia nelle catechesi come anche alla caritas.

COMUNIONE E LIBERAZIONE

Il gruppo Comunione e Liberazione (CL), che si ispira dal Movimento ecclesiale fondato da don *Luigi Giussani*, ha come mèta un'educazione cristiana matura nel mondo giovanile ed universitario, per una collaborazione alla missione della Chiesa in tutti gli ambienti

della società contemporanea. Il gruppo CL, si impegna, in modo particolare, nell'aiuto dei giovani universitari e nella promozione della scuola, della liturgia e della preghiera, del canto e della musica, dell'arte e della cultura e della comunicazione sociale nella e per la vita e cuore dei giovani studenti.

Nella parrocchia di S. Pietro, il gruppo CL, si incontra settimanalmente sia per la formazione sia per le prove del Canto liturgico e mensilmente per la Messa comunitaria.

Sono impegnati nelle attività parrocchiali, quali il servizio della liturgia e del canto, nelle catechesi e caritas.

MILIZIA DELL'IMMACOLATA

Nella parrocchia di S. Pietro Apostolo, per iniziativa dei frati conventuali, nel 2007, è nata l'Associazione della «Milizia dell'Immacolata» (*M.I.*), fondata da San Massimiliano Maria Kolbe, assieme ad altri sei frati conventuali, appartenenti al medesimo Ordine dei Frati Minori Conventuali.

Lo scopo di questa associazione è quello di favorire la conversione di tutti gli uomini a Dio attraverso la mediazione della Vergine Immacolata.

Tale gruppo si è costituito nell'anno 2007 e, dopo un momento di iniziazione, l'8 dicembre del 2008 in occasione della festività dell'Immacolata 35 "*militi*" ormai uniti e motivati allo stesso fine si sono consacrati alla Vergine Maria. I momenti di aggregazione del gruppo non sono numerosi ma molto sentiti.

L'8 dicembre 2009 altre cinque persone si sono aggiunte al gruppo, consacrandosi a all'Immacolata, desiderosi di fare un cammino di fede e di preghiera.

Il gruppo si riunisce, la prima domenica del mese alle ore 17.00 in Chiesa per la recita del S. Rosario, l'adorazione del Santissimo Sacramento e la S. Messa. Il terzo martedì di ogni mese alle ore 19.00 ci si ritrova per l'ascolto della Parola. È un momento molto importante per il cammino del gruppo, perché dalla Parola si giunge a profonde riflessioni che si riflettono sulla vita quotidiana di ciascuno.

La "regola di vita" dell'associazione è basata su quattro cardini:

- vivere la dimensione esistenziale con la presa di coscienza della chiamata di ognuno alla santità;
- vivere la dimensione liturgico-sacramentale con una partecipazione sempre più attiva e consapevole ai Sacri Misteri;
- vivere la dimensione ecclesiale-missionaria facendo proprio l'impegno ad evangelizzare;
- vivere la dimensione caritativa assumendo servizi a favore dei bisognosi con uno stile "mariano" attento e discreto.

Affidiamo questa realtà, con gratitudine e speranza, al Signore Gesù e a Maria, la donna del "Sì", Madre della Chiesa e Madre nostra.

ASSOCIAZIONI

ASSOCIAZIONE "GHIRLANDA"

Ghirlanda, si chiama così l'associazione *onlus* di famiglie e operatori contro la tossicodipendenza che, dopo un percorso di incontri preparatori, lo scorso 3 febbraio si è costituita presso i locali della parrocchia di San Pietro apostolo a Campobasso.

Nata dall'esigenza dei familiari dei giovani che frequentano il SERT del capoluogo molisano, Ghirlanda è un'associazione apartitica, acconfessionale che ha lo scopo di operare nel campo della tossicodipendenza a favore di quei soggetti che cercano un aiuto concreto o che hanno già intrapreso da tempo un programma di recupero personale e sociale.

Grazie all'apporto volontario di soci e di personale medico e paramedico, l'associazione organizzerà un centro di primo ascolto a favore di chi, per diversi motivi, ha difficoltà a rivolgersi alle strutture sanitarie pubbliche e preferisce, almeno inizialmente, avere un approccio con chi abbia avuto l'esperienza diretta della droga; fornirà poi assistenza alle famiglie dei pazienti afflitti da tossicodipendenza e svolgerà attività di prevenzione e promozione sociale favorendo l'incontro e la collaborazione tra i diversi soggetti (associazioni, strutture ecc.) che operano nel campo della tossicodipendenza e del reinserimento sociale.

L'obiettivo principe di Ghirlanda resta la creazione di un luogo dove le famiglie possano incontrarsi, confrontarsi e condividere e, in un clima di non giudizio, trovare nuovi stimoli per affrontare il pregiudizio sociale.

ASSOCIAZIONE

“VIVI IL TUO QUARTIERE COLLE DELL'ORSO”

È presente sul territorio dal 2006. Prima di avere la sede attuale, il punto di riferimento per gli incontri con gli abitanti del quartiere era la chiesa di S. Pietro Apostolo, che offriva ospitalità. Quando non era possibile usufruire dei locali della parrocchia, gli incontri si facevano dove capitava, anche a bordo dei pullman.

Come Associazione di quartiere si partecipa a tutti gli inviti ed incontri del terzo settore e ci adoperiamo per aiutare e programmare interventi in favore dei bisognosi. Non ultimo il progetto presentato alla Provincia di Campobasso sulla famiglia e sui valori è stato approvato e apprezzato da tutti i componenti del tavolo

Si è creato un progetto per i giovani dai 19 ai 29 anni, che sotto la guida dei responsabili e volontari, con le loro attività presso i locali adiacenti il Centro sociale.

Il primo punto del nostro Statuto dice: “*L’Associazione non ha scopo di lucro, né svolge attività politica*”.

Dal mese di marzo 2007 è partito anche un piccolo mensile che offre spazio a tutti quelli che vogliono suggerire o aiutare, attraverso il giornale, chi ha bisogno, a disposizione dell’Associazione comprendente un legale ed un mediatore familiare, nonché *counselor*. Sul giornale si è riservato un ampio spazio alla parrocchia, quando il parroco esprime il “desiderio di Dio” nelle sue riflessioni o munizioni.

Nel periodo estivo, presso la sede, è stato a disposizione un medico per la misurazione della pressione arteriosa e controllo della glicemia. Questo si ripeterà dal 19 maggio e fino alla fine dell’estate.

Si sono organizzate attività ludico-ricreative per i ragazzi delle scuole elementari e medie in collaborazione con la parrocchia di S. Pietro Apostolo e l’Associazione di quartiere S. Giovanni.

PIANO PASTORALE 2009-2010

L'esperienza degli anni passati, le sollecitazioni che provengono dal territorio, le linee programmatiche dettate dal nostro arcivescovo e i documenti della chiesa, non ultimo il rapporto dei vescovi sulla sfida educativa per gli anni a venire, hanno favorito la redazione di un Progetto Pastorale Triennale dal quale è stato estrapolato il Piano Pastorale Parrocchiale per l'anno 2009-2010.

Alla luce della Parola e della Riconciliazione si darà inizio, accogliendo le sollecitazioni dell'Arcivescovo, al percorso dell'iniziazione cristiana e al rinnovo del Consiglio Pastorale.

La comunità parrocchiale di S. Pietro, in questo anno pastorale, camminerà su un'unica strada a quattro corsie: Parola – Riconciliazione – Iniziazione cristiana – Rinnovo del CPP.

La Parola sarà per tutti: essa convertirà i cuori e convincerà di peccato, introdurrà nel mistero di salvezza i piccoli, i ragazzi, i giovani, gli adulti; susciterà nuove forze in chi sente di poter servire Dio e i fratelli e darà un rinnovato vigore a coloro che hanno già assunto un servizio stabile nella parrocchia. La riconciliazione sarà lo stile con il quale si vivranno le relazioni e si ricostruiranno i rapporti a tutti i livelli.

Il campo di lavoro, la “vigna”, chiede cure sempre più attente e mirate a cominciare dai nuovi germogli, i bambini più piccoli, che cominceranno il percorso di iniziazione cristiana.

Particolare attenzione sarà data alla lettura del territorio, già avviata con grande impegno da parte di tutti gli operatori pastorali.

SCHEDA DI RILEVAMENTO DELLE REALTÀ PARROCCHIALI

Svolgere un lavoro di rilevamento o censimento in una parrocchia così vasta, numerosa e complessa richiede necessariamente più tempo di quello che in realtà è stato impiegato e la presenza di figure professionali esperte. Non è possibile pertanto avere a disposizione dati e informazioni complete riguardanti tutte le realtà esistenti sul territorio.

Si è trattato di un'azione complessa che ha avuto molteplici finalità quali la conoscenza e la lettura del territorio, la sua storia, le relazioni tra le persone che in esso vivono.

Un'apposita equipe ha redatto le schede concentrando 120 quesiti in cinque grandi ambiti, seguendo anche i suggerimenti provenienti dalla diocesi.

Numerosi volontari hanno recapitato le schede, personalmente, a tutte le famiglie della parrocchia.

Sono state consegnate ben 2000 lettere per il rilevamento; ne sono tornate poco più di 300 schede (331 per esattezza!).

I dati rilevati in questo censimento possono essere considerati come un campione che, pur rivelandosi molto relativo rispetto alla popolazione del territorio, riesce a dare qualche indicazione interessante.

Si presume che le 300 schede riconsegnate siano, in maggioranza, delle famiglie che frequentano la chiesa.

La domanda che sorge è: e le altre? come raggiungerle? come censirle?

Ecco dunque il risultato del censimento della parrocchia di S. Pietro:

SCUOLE SUL TERRITORIO

Sul territorio della parrocchia sono presenti numerose tipologie di scuole che vanno dalla Scuola dell'infanzia a quelle che forniscono diplomi con vari indirizzi di specializzazioni.

1. Tipologia di scuola: **ISTITUTO COMPRENSIVO "F. JOVINE"**
Via Friuli Venezia Giulia S.N., 86100 CAMPOBASSO

Nell'anno scolastico 2009/2010:

TIPO DI SCUOLA	NUMERO DEGLI ALUNNI
Scuola dell'Infanzia	162
Scuola Primaria (elementari)	249
Scuola Secondaria (medie)	133
TOTALE ALUNNI	544

PERSONALE DOCENTE	NUMERO
Insegnanti Scuola dell'infanzia	9
Insegnanti Scuola primaria	23
Insegnanti Scuola Secondaria	19
TOTALE INSEGNANTI	51

PERSONALE A.T.A.: **15**

2. Tipologia di scuola: **ISTITUTO PROFESSIONALE INDUSTRIA E ARTIGIANATO “L. MONTINI” I.P.I.A.**

Via S. Giovanni, 100 - 86100 *CAMPOBASSO*

Indirizzi di studio:

1. ELETTRICO
2. ELETTRONICO
3. MECCANICO

Gli alunni, a conclusione dei cinque anni, conseguono il diploma di:

- Tecnico specializzato per le industrie Elettriche
- Tecnico specializzato per le industrie Elettroniche
- Tecnico specializzato per le industrie Meccaniche

Nell'anno scolastico 2009/2010:

PERSONE	NUMERO
Alunni frequentanti	453
Docenti incaricati	69
Personale ATA e Amministrativo	36
TOTALE	558

3. Tipologia di scuola: **ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI (I.T.G.) – ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “G. PITTARELLI” (I.I.S.S.)**

Via delle Frasche, 44, 86100 *CAMPOBASSO*

Sono presenti 19 classi divise in quattro corsi. Questo Istituto propone agli studenti i seguenti indirizzi di studio: geometri; geometri Progetto Cinque.

Due gli indirizzi di studio:

- GENERALE (sezione D): 2 anni
- PROGETTO CINQUE (sezioni A,B,C): 3 anni

Diploma: QUALIFICA OPERATORE AGROAMBIENTALE: 3 anni

Diploma: POST-QUALIFICA AGROTECNICO: 2 anni

Nell'anno scolastico 2009-2010:

PERSONE	NUMERO
Alunni frequentanti	381
Docenti incaricati	46
Personale	18
TOTALE	445

4. Tipologia di scuola: **CENTRO SERVIZI FORMAZIONE
E OCCUPAZIONE**

Via Campania, 15, 86100 *CAMPOBASSO*

Il Centro Servizi e Occupazione si è assunto la missione di diffondere la cultura aziendale, di elevare il livello di preparazione dei giovani, di contribuire al processo di innovazione delle aziende, di fornire ai lavoratori gli strumenti e le chiavi di interpretazione di una realtà in continuo aumento.

Il Centro Servizi Formazione e Occupazione realizza, presso le sue sedi, attività di qualificazione, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento a favore di giovani e adulti per un più efficace inserimento nel mondo del lavoro.

L'agenzia formativa territoriale Centro Servizi Formazione e Occupazione e un'agenzia senza scopo di lucro, coordina e attua iniziative per:

- la formazione e la qualificazione professionale dei giovani per il loro inserimento nel mercato del lavoro;
 - la collocazione e l'attività lavorativa dei giovani portatori di handicap;
 - la qualificazione e la riqualificazione professionale di lavoratori disoccupati, emigrati e immigrati;
 - lo sviluppo ed il miglioramento professionale dei lavoratori di tutte le categorie elevandone la formazione;
 - la formazione ed il supporto allo start-up di nuove iniziative imprenditoriali;
 - il raggiungimento delle pari opportunità erogando formazione a favore delle donne.
-

RISULTATI DEL CENSIMENTO FATTO NEL TERRITORIO DELLA PARROCCHIA DI S. PIETRO APOSTOLO

Scheda 1: INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE SULLA PARROCCHIA

1	Nome	S. Pietro Apostolo	Tel 0874/62405
2	Indirizzo	Via Basilicata 1/A	86100 CAMPOBASSO
3	Sito	www.sanpietrocampobasso.it	par_sanpietro.cb@libero.it parrocchia@sanpietrocampobasso.it
4	Vicaria	1^a Vicaria di CB	
5	Arcidiocesi	Campobasso-Bojano	Via Mazzini, 76 tel.0874/60694 www.campobasso.chiesacattolica.it
6	Data di fondazione	22 maggio 1994	
7	Consacrazione Altare	28 maggio 1998	
8	Fondazione dell'Oratorio	dicembre 2003	
9	Inserimento Frati Minori Conventuali	11 agosto 2006	
10	Superficie	?	
11	Abitanti	6830 cca.	
12	Famiglie	1850 cca.	

Scheda 2: CENSIMENTO DELLE FAMIGLIE

STRADARIO	Da 0 a 03	Da 03 a 06	Da 06 a 11	Da 11 a 14	Da 14 a 19	Da 19 a 25	Da 25 a 65	Da 65 in poi	TOTALE
	31/09/2009 01/01/2005	31/09/2006 01/01/2002	31/12/2003 01/01/1999	31/12/1998 01/01/1994	31/12/1995 01/01/1990	31/12/1989 01/01/1985	31/12/1984 01/01/1944	31/12/1943 01/01/1900	
1. Via LOMBARDIA	19	20	19	18	47	74	610	119	926
2. Via LIGURIA	17	15	12	11	32	55	389	86	617
3. Via S. GIOVANNI	19	17	25	36	56	82	608	173	1016
4. P.zza MOLISE	28	31	29	32	35	34	379	82	650
5. Via CAMPANIA	58	92	93	88	91	65	667	72	1226
6. Via PUGLIA	14	17	23	22	26	36	351	76	565
7. Via BASILICATA	2	4	3	1	1	1	28	7	47
8. Via SICILIA	34	37	36	38	51	42	473	55	766
9. Via CALABRIA	1	3	4	2	5	11	53	8	87
10. Via SARDEGNA	4	3	3	2	3	6	49	10	80
11. C.da LUPARA	11	12	13	13	19	11	107	26	212
12. C.da RUVIATO	7	6	7	2	9	4	49	9	88
13. Trav. S. GIOVANNI	0	0	0	0	1	1	4	5	11
TOTALE	214	257	267	265	376	411	3767	728	

NB: *Il presente rilevamento parte dal 01.01.1900 fino al 31.09.2009*

Totale abitanti residenti della parrocchia: **6291**

Totale abitanti non-residenti della parrocchia: **400-500 (?)**

Totale abitanti: **cca. 6800**

Secondo altre fonti, gli abitanti residenti: **5841**

I dati anagrafici del territorio comprendente la parrocchia di S. Pietro presentano un numero proporzionalmente elevato di bambini rispetto alla realtà cittadina di Campobasso; questo è dovuto al notevole sviluppo demografico del territorio.

Molte le costruzioni edilizie costituite da palazzoni condominiali mentre verso la campagna e nelle contrade sorgono prevalentemente costruzioni monofamiliari e diverse ville.

Numerose sono le famiglie giovani con 2 o 3 figli a carico (i bambini dai 0 ai 11 anni sono oltre 700).

Non tutti i bambini e i fanciulli sono nelle scuole del territorio parrocchiale perché in deroga allo stradario, per motivi diversi, frequentano scuole situate in altri quartieri della città. Tutti godono dell'educazione scolastica.

La maggior parte dei ragazzi, dopo le medie, frequenta le scuole superiori nei vari istituti di Campobasso. Quasi tutti completano il ciclo di scuola secondaria superiore.

Terminate le superiori la maggior parte dei giovani si avvia all'università, con la speranza di arrivare alla laurea triennale o alla laurea quinquennale.

La grossa difficoltà che si incontra dopo la laurea è trovare un'occupazione.

Pochi giovani, infatti, riescono ad inserirsi nel mondo del lavoro sia per la scarsità dei posti che per la precarietà del lavoro stesso. Alcuni giovani sono costretti ad "accontentarsi" di una retribuzione minima, pur di lavorare. Comunque in seguito alla crisi economica che è nel mondo, tanti giovani, oltre a numerosissime famiglie, hanno perso il lavoro.

Il 99% delle famiglie che hanno risposto alle schede si dichiara sposata in chiesa; si rilevano alcuni casi isolati di convivenza, di separati o/e di divorziati.

Numerosi sono gli anziani, tra i quali gli ammalati sono una cinquantina a cui viene garantita la visita e il conforto spirituale con la confessione e la comunione al primo venerdì del mese.

Per quanto riguarda le attività svolte i liberi professionisti sono tanti, come pure gli impiegati. Numerose sono le persone impegnate nella pubblica amministrazione, nelle forze dell'ordine, nel terziario. Ci sono anche molti operai, commessi e qualche artigiano. Tanti sono i pensionati.

Le relazioni personali o/e interpersonali sono quasi tutte ottime oppure soddisfacenti.

Tutti hanno dichiarato di professare la fede cattolica, salvo qualche rara eccezione. Gli immigrati professano spesso un credo diverso.

Scheda 3: BISOGNI DEL TERRITORIO

Nel territorio della parrocchia, composto da tre quartieri, esistono tante situazioni di disagio. Prevale il problema della disoccupazione, con i conseguenti problemi di povertà che coinvolgono intere famiglie, ma esiste anche il dramma dell'alcool e della droga, soprattutto nella realtà giovanile,.

Attiva da alcuni mesi la caritas parrocchiale con il "centro di ascolto".

Nei vari quartieri sono presenti numerose carenze riguardanti i servizi pubblici, la mancanza di centri di incontro per i ragazzi e per gli anziani, la poca cura del verde pubblico, l'assenza di centri di aggregazione culturale e di circoli ricreativi. Pochi sono i centri sportivi. Spesso l'illuminazione delle strade è scarsa.

Scheda 4: RAPPORTO CON LA PARROCCHIA

La partecipazione alla Messa domenicale è di cca. 950-1000 persone (14/15%).

Alla Celebrazione per i bambini, la loro presenza e quella dei genitori è rilevante. Dopo la messa, una volta al mese, i più piccoli vengono accompagnati nell'oratorio per un momento che vuole essere formativo e ludico allo stesso tempo. La frequentazione della messa da parte degli adolescenti e degli adulti è in crescita, scarsa invece è la frequenza giovanile, ma con speranze nuove.

Ci sono ancora fedeli che limitano la loro partecipazione alla liturgia delle maggiori ricorrenze dell'anno. Anche la frequentazione dei sacramenti è legata all'assiduità di partecipazione alla messa.

Grazie all'assidua disponibilità dei frati, molti hanno riscoperto il sacramento della Riconciliazione

Rilevante rimane la poca disponibilità a partecipare alle catechesi. È interessante comunque la partecipazione all'adorazione, soprattutto quella del 1° venerdì nella quale c'è un notevole asso di tempo a disposizione (da mezzogiorno a mezzanotte). È discreta la partecipazione ai gruppi ecclesiali presenti in parrocchia e anche fuori.

C'è una maggiore sensibilità ai percorsi di preparazione al matrimonio, mentre una certa resistenza si nota nella fascia adolescenziale per il percorso di preparazione al ricevimento del sacramento della Confermazione.

In parrocchia i parrocchiani si sentono accettati e accolti.

Scheda 5: SITUAZIONI – NECESSITÀ – ESIGENZE

Si è riscontrato un buon numero di immigrati dell'Est Europa: essi sono ben inseriti nel territorio, ma pochi frequentano la parrocchia, perché di altro credo religioso.

C'è un quartiere di edilizia popolare dove abitano numerose famiglie di zingari, che frequentano la parrocchia solo per le necessità materiali.

Persiste in alcune aree un certo degrado ambientale, la delinquenza e il bullismo nel mondo minorile.

Nel territorio della parrocchia esiste un solo "Centro sociale" e un mercato, mentre ci sono alcuni supermercati e hard-discount. Il quartiere è servito da una farmacia.

La presenza dei custodi dell'ordine quali i vigili urbani, la polizia e i carabinieri, viene sentita con soddisfazione.

La comunità parrocchiale sente la necessità che i frati si sentano più coinvolti e presenti nelle aggregazioni giovanili, nelle scuole, nel centro sociale e negli ambiti sportivi.

IN FUTURO...

La Parrocchia San Pietro Apostolo è in "fermento" e attende di maturare e crescere, con la certezza che il Signore farà rinvigorire e ringiovanire le buone anime dei fedeli. È il tempo per tutti i parrocchiani di rimboccarsi di nuovo le maniche e, insieme con i frati, ricominciare a lavorare con impegno serio e con rinnovata vitalità nella vigna del Signore.

La Parrocchia è riconoscente e ringrazia il buon Dio per il grande dono ricevuto: avere dei giovani frati-sacerdoti che, anche se

non ancora esperti, hanno voglia di curare e garantire l'assistenza e la pastorale del popolo di Dio.

La parrocchia, Comunità di comunità, deve fare proprio uno stile di lavoro che sia evangelico, aperto alla realtà e attento ai segni dei tempi. Il modo di lavorare sarà dunque contraddistinto da tre obiettivi primari:

- la progettualità,
- la corresponsabilità,
- la verifica.

La progettualità sarà frutto di riflessione e di continue ricerche al fine di discernere le scelte e le strategie da porre in essere rimanendo sempre in ascolto di “ciò che lo Spirito dice alle Chiese” cioè in costante attenzione ai documenti del Magistero e alle indicazioni del Pastore della diocesi.

La corresponsabilità sarà il frutto di una costante formazione per diventare adulti nella fede, capaci di discernere i talenti propri e altrui e di accogliere il servizio come una vocazione del Signore a seguirlo nell'edificazione della chiesa.

La verifica, in itinere e finale, sarà il tempo privilegiato per una revisione personale e comunitaria di ciò che si fa per poter essere sempre più testimoni fedeli e credibili di Gesù.

Dalle attività pastorali svolte, si è notato, da parte di molti fedeli, una grande voglia di lavorare nella “vigna” del Signore.

Si continueranno a scoprire i progetti che il Signore ci riserva.

Nella programmazione pastorale per il nuovo anno, urge l'esigenza di attuare il piano pastorale parrocchiale riguardante l'iniziazione cristiana, curando soprattutto l'adeguata preparazione dei bambini a ricevere, per la prima volta, l'Eucarestia. La celebrazione della Prima Comunione verrà fatta, al termine di un adeguato percorso catechetico, in quinta elementare, secondo l'invito del Vescovo.

Il cammino proseguirà, quindi, per altri due anni, per la preparazione al sacramento della Cresima. Per gli adolescenti e i giovani, i percorsi sono stati ben delineati e definiti.

Si avverte l'indispensabilità dell'Ascolto della Parola in comunità. Si è ai "primi passi", con un incontro mensile di ascolto e di condivisione con i soli collaboratori pastorali della parrocchia ma l'augurio e il proponimento è quello di poter "aprire la porta" ad un sempre maggior numero di fedeli.

In un mondo dominato dai muscoli e dal potere, c'è bisogno di ascolto, di accoglienza, di speranza. C'è bisogno della parte femminile della nostra comune umanità. E quale figura femminile può rendere sazio questo bisogno se non la Santissima Vergine? C'è bisogno di Maria!

I fedeli nutrono una particolare devozione alla Donna tutta Santa, Maria. Ci saranno tempi di preghiera, quali le Ore mariane, vissute con l'ascolto della Parola, l'adorazione e la recita del santo rosario, per maturare e sviluppare maggiormente l'amore a Gesù maestro e la conseguente scelta di un servizio nella comunità a favore dei fratelli.

INOLTRE...

Si manterrà la bella esperienza della visita alle famiglie con la benedizione annuale delle case e l'Adorazione settimanale e mensile "*Da mezzogiorno e mezzanotte*".

Le catechesi al popolo, nei tempi forti dell'anno (Quaresima e festa del patrono S. Pietro), sono diventate una prassi consolidata; si cercherà di programmarle in modo da essere sempre più partecipate.

Si continuerà a dare attenzione particolare ai piccoli con le giornate di festa in oratorio, il Campus estivo, i corsi di chitarra e di danza; la preparazione di recital; l'incontro annuale dei chierichetti;

Un'attenzione speciale sarà rivolta ai giovani con gli incontri della pastorale giovanile; e, non ultima, con la partecipazione a tornei calcistici e ad attività che possano vederli protagonisti quali il canto e la musica.

Costante sarà l'attenzione alle famiglie sia sul piano umano che spirituale. Saranno privilegiati gli incontri mensili con i genitori dei bambini del catechismo.

Lo stile sarà di costante accoglienza verso il fratello che viene e di continuo e rinnovato impegno verso il territorio.

*La Comunità dei frati
Il Consiglio pastorale*



... si ringraziano tutte le persone che hanno collaborato
per la realizzazione di questo prezioso lavoro ...